

“Fratelli tutti”

LA NUOVA ENCICLICA DI PAPA FRANCESCO (SEGUE)

83. Questo spiega perché una donna samaritana, quando Gesù le chiese da bere, rispose enfaticamente: «Come mai tu, che sei giudeo, chiedi da bere a me, che sono una donna samaritana?» (Gv 4,9). Quelli che cercavano accuse che potessero screditare Gesù, la cosa più offensiva che trovarono fu di dirgli «indemoniato» e «samaritano» (Gv 8,48). Pertanto, questo incontro misericordioso tra un samaritano e un giudeo è una potente provocazione, che smentisce ogni manipolazione ideologica, affinché allarghiamo la nostra cerchia, dando alla nostra capacità di amare una dimensione universale, in grado di superare tutti i pregiudizi, tutte le barriere storiche o culturali, tutti gli interessi meschini.

L'appello del forestiero

84. Infine, ricordo che in un altro passo del Vangelo Gesù dice: «Ero straniero e mi avete accolto» (Mt 25,35). Gesù poteva dire queste parole perché aveva un cuore aperto che faceva propri i drammi degli altri. San Paolo esortava: «Rallegratevi con quelli che sono nella gioia, piangete con quelli che sono nel pianto» (Rm 12,15). Quando il cuore assume tale atteggiamento, è capace di identificarsi con l'altro senza badare a dove è nato o da dove viene. Entrando in questa dinamica, in definitiva sperimenta che gli altri sono “sua stessa carne” (cfr Is 58,7).

Riflettiamoci...

“La guerra comincia spesso
con l'insofferenza
per la diversità dell'altro”
(Papa Francesco 1.1.2020)

ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTI: 17 e 24 h 19 e 10/4 h 16

Vita di Comunità

✓ AIUTIAMO IL POPOLO UCRAINO

Continuiamo le iniziative di preghiera e di carità per il popolo ucraino ed anche la segnalazioni di disponibilità ad accogliere i profughi. In merito alla raccolta offerte abbiamo già raccolto e inviato tramite la caritas diocesana € 1440,00.

✓ CELEBRAZIONE DELLE LODI

Ogni giorno alle 6:15 (dal lunedì al venerdì)

✓ ESERCIZI SPIRITUALI PER TUTTI

Quest'anno li faremo in sintonia con il cammino sinodale che stiamo vivendo. Gli appuntamenti saranno: **giovedì 17 e 24 marzo alle 19:00 e domenica 10 aprile alle 16:00** così come descritto nella locandina.

✓ FESTA DI SAN GIUSEPPE

Sabato prossimo 19 marzo è la solennità di San Giuseppe, sposo di Maria SS.ma e Patrono universale della Chiesa.

Pubblicazioni di Matrimonio

- Massimiliano Borroni e Emilia Tropiano
- Emanuele Gioacchini e Daniela Poliani

Funerali

Curzio Poghi (89 anni)

Alla famiglia le condoglianze della Comunità

Noi di... SAN LUCA al Prenestino

n° 48



del 13/3/22

QUARESIMA: CON GESÙ SUL MONTE PER IL CORAGGIO E LA GIOIA DELLA FEDE

La fede è una scelta e Gesù lo ricorda a coloro che intendono seguirlo e diventare suoi discepoli. La fede è anche fidarsi della sua Parola. Per credere bisogna “perdere la testa”, lasciare ogni logica umana di guadagno e di possesso e fidarsi solo di Colui che per te ha dato tutto sé stesso. Nel linguaggio biblico il “perdere la testa” è reso con l'immagine del dormiveglia o del sonno. Durante il sonno di Adamo viene creata la donna; quando il torpore cade su Abramo viene a stringere l'alleanza con lui (prima lettura di questa II domenica di quaresima); sul monte della trasfigurazione i tre discepoli contemplano la gloria del Signore quando sono colti da sonno (Vangelo di questa domenica). Sembra che il torpore delle facoltà dell'uomo sia la premessa necessaria alla rivelazione. Solo chi ha il coraggio di “perdere la testa” e di addormentarsi sereno nella volontà di Dio giungerà a contemplare la sua gloria.

Don Francesco Baldassano

La finestra sul cortile

dal Pigneto al Prenestino per la PACE

In questi giorni la parola lascia spazio ai silenzi, fatti di angoscia rabbia impotenza, per quegli sguardi di quei visi dall'est, che piangono la loro disperazione e paura. Una nuova assurda guerra incombe nel nostro tempo, il tg arriva come un bollettino. Mia madre vede ripercorrere il suo vissuto della seconda guerra mondiale, rievocando la sua storia.

Ogni guerra lascia il mondo peggiore di come lo ha trovato, ci insegna Papa Francesco. Ma in questo mondo sembra che non ci sia mai abbastanza spazio per la pace. Alla speranza, alla preghiera alla solidarietà nasce la voglia di unirsi per scendere nelle strade del quartiere.

È quello che è successo qualche giorno fa in una fredda serata piovosa, che, nonostante ciò, ha visto la migliaia di persone mettersi in cammino in un corteo, promosso dal circolo culturale Sparwasser, partendo dal Pigneto fino a Piazza Malatesta. Sulle note di Immagine di Jhon Lennon, e di danze africane, dal Pigneto al Prenestino in cammino per la Pace. Un corteo con una significativa partecipazione nella sua eterogeneità sostenuta da abitanti, associazioni, comitati, commercianti, scuole e istituzioni territoriali. Sembrava stessero tutti realmente dicendo "Immagina tutte le persone che vivono la vita in pace" (Jhon Lennon)

Ofelia Del Duca

DIGIUNI? MOSTRALO CON LE TUE OPERE

Astenersi dai vizi, questo è digiuno. Infatti l'astinenza dai cibi è da noi accolta per questo, perché tenga a freno il vigore della carne... Chi digiuna, deve soprattutto frenare l'ira, essere formato alla dolcezza e alla moderazione....

Questo è il vero digiuno, come dice anche Isaia parlando in persona di Dio: *"Sciogli le catene inique, dividi il pane con l'affamato, introduci in casa i miseri, senza tetto. Allora la tua luce sorgerà come l'aurora, la tua ferita si rimarginerà presto". (Is 58,6-8).*

Hai visto, mio caro, qual è il vero digiuno? Digiuniamo così, e non pensiamo grossolanamente, come i più, che il digiuno consista nel non toccar cibo fino a sera.

Non è questo che si cerca, ma che insieme all'astinenza dai cibi, ci sia l'astinenza da tutto quello che può nuocere, e si sia molto zelanti nelle opere spirituali.

Bisogna che chi digiuna sia modesto, tranquillo, mite, umile, sdegnoso della gloria terrena. Come disprezzò la vita, così deve disprezzare anche la vana gloria, e guardare solo colui che scruta i cuori.

(San Giovanni Crisostomo, Discorso esortatorio per l'inizio della Quaresima 8,5-6)

Cibo degli occhi sono gli spettacoli. Se questi sono illeciti e proibiti, guastano il digiuno e pregiudicano la salvezza dell'anima. Se sono regolati e convenienti gli danno pregio. Sarebbe un vero assurdo privarsi, per osservare il digiuno, di cibi leciti e prendere invece con gli sguardi cose illecite. Non mangi carne? Non mangiare neppure con gli occhi l'impurità.

Digiuni anche l'udito. Digiunerà non ascoltando maldicenze e calunnie. Sta scritto *"Non ascoltare discorsi inutili" (Es 23,1).*

Si astenga la lingua anche dal turpiloquio e dalla maldicenza.

A che serve privarsi di polli e di pesci e poi addentare e divorare i fratelli? Il maldicente mangia carne fraterna e morde il prossimo; Perciò anche San Paolo cerca di infonderci il timore dicendo: *"Se vi mordete e vi divorate a vicenda, guardate almeno di non distruggervi del tutto gli uni gli altri" (Gal 5,15).*

Avete conficcato non i denti nella carne, ma la calunnia nell'anima, e avete ferito la stima causando immensi mali a voi, a lui e a tanti altri.

Calunniando il prossimo hai rovinato chi ti ascolta.

(San Giovanni Crisostomo, Omelia al popolo antiocheno 3)

PARROCCHIA S. LUCA EVANGELISTA

Via Luchino Dal Verme, 50 • 00176 Roma

sanlucaroma@gmail.com

www.sanlucaroma.it



Orario delle Sante Messe

festive: 7.30-9.00-10.00-11.15-12.30-18.30

feriali: 8.30-9.30-18.30

2ª DI QUARESIMA Gn 15,5-12.17-18; Sal 26 (27); Fil 3,17-4,1; Lc 9,28b-36 R Il Signore è mia luce e mia salvezza.	13 DOMENICA LO 2ª set
Dn 9,4b-10; Sal 78 (79); Lc 6,36-38 R Perdonaci, Signore, nella tua misericordia.	14 LUNEDÌ LO 2ª set
Is 1,10.16-20; Sal 49 (50); Mt 23,1-12 R Mostraci, Signore, la via della salvezza.	15 MARTEDÌ LO 2ª set
Ger 18,18-20; Sal 30 (31); Mt 20,17-28 R Salvami, Signore, per la tua misericordia.	16 MERCOLEDÌ LO 2ª set
S. Patrizio (mf) Ger 17,5-10; Sal 1; Lc 16,19-31 R Beato l'uomo che confida nel Signore.	17 GIOVEDÌ LO 2ª set
S. Cirillo di Gerusalemme (mf) Gn 37,3-4.12-13a.17b-28; Sal 104 (105); Mt 21,33-43.45-46. R Ricordiamo, Signore, le tue meraviglie.	18 VENERDÌ LO 2ª set
S. GIUSEPPE, SPOSO DELLA B. V. M. (s) 2 Sam 7,4-5a.12-14a.16; Sal 88 (89); Rm 4,13.16-18.22; Mt 1,16.18-21.24a opp. Lc 2,41-51a R In eterno durerà la sua discendenza.	19 SABATO LO Prop
3ª DI QUARESIMA Es 3,1-8a.13-15; Sal 102 (103); 1 Cor 10,1-6.10-12; Lc 13,1-9. R Il Signore ha pietà del suo popolo.	20 DOMENICA LO 3ª set